



Coordinamento Aree della Formazione Vigili del Fuoco

Roma, 18 Luglio 2025

Sottosegretario di Stato per l'Interno
con delega al C.N.VV.F.
On. Emanuele PRISCO

Capo Dipartimento del C.N.VV.F.
Dott. Attilio VISCONTI

Capo del C.N.VV.F.
Ing. Eros MANNINO

Alla Direzione centrale della formazione
Al Vicario del Direttore Centrale della Formazione
Dott. Ing. Maria Pannuti

Ufficio relazioni sindacali
Dott.ssa Renata CASTRUCCI

Alla Commissione di Garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero

**Oggetto: – Proclamazione dello Stato di agitazione della Direzione Centrale per la formazione
Richiesta avvio procedure di conciliazione ai sensi della legge 146/90 e s.m.i.- Formazione e
programma 101° corso in ingresso per Allievi Vigili in Prova**

La scrivente Organizzazione Sindacale prende atto, con profondo rammarico, che la formazione in ingresso del personale si sta orientando verso una deriva che non tiene conto delle reali necessità del Corpo Nazionale, né tantomeno delle esigenze fondamentali di tutela della salute e della sicurezza del personale in fase di addestramento.

Il corso in oggetto prosegue tra continue sospensioni e annullamenti di moduli formativi, anche di carattere intensivo, sia presso la sede centrale che nei poli decentrati. L'accorpamento di sezioni e la gestione disorganica dei percorsi confermano una situazione formativa fortemente compromessa,

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it



Coordinamento Aree della Formazione Vigili del Fuoco

aggravata ulteriormente dall'assenza di una pianificazione efficace. Tutto ciò pregiudica la qualità della formazione ricevuta dagli allievi e comporta un pesante incremento dei carichi di lavoro per il personale formatore, già sottoposto a ritmi insostenibili e senza adeguati periodi di recupero, a causa dell'inadeguato rapporto numerico tra formatori e discenti.

Non possiamo che evidenziare, inoltre, la chiusura a qualsiasi confronto, testimoniata dalla mancata risposta alle richieste di incontro precedentemente inoltrate dalla scrivente, tese ad affrontare criticità note e reiteratamente segnalate dai formatori. La risposta evasiva contenuta nella nota prot. n. 13387 del 15 c.m., oltre a non fornire risposte concrete, evidenzia anche il limitato rispetto delle determinazioni emerse in seno al Tavolo Tecnico della Formazione. Tavolo che, si ricorda, aveva espresso in modo unanime la propria contrarietà rispetto alla crescente attenzione rivolta ad aspetti meramente estetici, cerimoniali o di immagine istituzionale, a scapito di quelli ritenuti prioritari: la preparazione tecnica del personale, l'addestramento per scenari operativi complessi, la conoscenza e il corretto utilizzo delle attrezzature, la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute degli operatori. Quanto accaduto in occasione del giuramento del corso sommozzatori ne è un chiaro esempio: intere porzioni del programma tecnico sono state sacrificate a favore di esigenze cerimoniali, comprimendo irrimediabilmente contenuti che difficilmente potranno essere recuperati.

Alla luce di quanto sopra esposto, la scrivente Organizzazione Sindacale proclama lo stato di agitazione del personale interessato e richiede l'attivazione della procedura di conciliazione preventiva ai sensi della Legge 146/90 e successive modificazioni.

FPCGIL VVF
Coordinamento Area DCF-SCA
Franco ZELINOTTI